

QUESTIONARIO SULLE COMMISSIONI TRIBUTARIE

Cari Amici,

Vi invito a leggere l'allegata lettera, pubblicata oggi sabato 31 ottobre 2020 da "Il Sole 24 Ore", scritta dall'On. Antonio Leone, Presidente del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria (CPGT), in risposta polemica al condivisibile articolo pubblicato ieri sempre da "Il Sole 24 Ore" dal titolo "Processo Tributario a distanza, obiettivo tradito da almeno due anni".

Invito tutti i Professionisti del settore a commentarlo, facendo riferimento alle proprie esperienze professionali davanti alle Commissioni tributarie.

Secondo Voi, e mi raccomando di rispondere con sincerità e senza timori reverenziali, è vero che:

- i giudici tributari, non essendo impiegati "a tempo pieno" e percependo remunerazioni di "qualche decina di euro" (15 euro nette a sentenza depositata !!!!!), svolgono con grande attenzione il gravoso compito affidatogli, salvo alcune eccezioni?;
- che il 60% dei giudici togati, attualmente presso le CT, sono preparati e competenti per decidere questioni fiscali, salvo alcune eccezioni?;
- che il rimanente 40% è composto da professionisti con esperienza ormai pluriennale in tale ambito e che quindi garantiscono sentenze fiscali corrette e difficilmente impugnabili?;
- che le Commissioni tributarie hanno i migliori tempi di definizione dei procedimenti e questa celerità non pregiudica la qualità delle sentenze?;

- che le Commissioni tributarie gestiscono dal punto di vista economico il più significativo contenzioso nel pieno rispetto degli equilibri delle parti, anche abolendo l'oralità con l'art. 27 D.L. n. 137/2020?;
- che, in definitiva, i giudici tributari sono professionalmente validi e che lavorano con grande impegno a prescindere dal compenso percepito, salvo le solite eccezioni?;
- che la giustizia tributaria non è un bazar?.

Ognuno di Voi, anche senza esporsi personalmente, dia sincere e non ipocrite risposte alle suddette domande !!!!!!!

INVITO GLI ORDINI E LE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI A MANDARE A TUTTI I PROPRI ISCRITTI UN QUESTIONARIO CON LE SUDDETTE DOMANDE DA INVIARE AL PARLAMENTO CON I RELATIVI RISULTATI A SEGUITO DELLE RISPOSTE (RISPETTANDO LA PRIVACY).

Concordo con il Presidente Leone che la giustizia tributaria è trattata da sempre come la "CENERENTOLA" e che, quindi, è necessaria ed urgente una seria e strutturale riforma !!!!!!!!!!!!!.

Lecce, 31 ottobre 2020

Avv. Maurizio Villani

Avv. Antonella Villani

Avv. Alessandro Villani

**AVV. MAURIZIO VILLANI
Avvocato Tributarista in Lecce
Patrocinante in Cassazione**

www.studiotributariovillani.it - e-mail avvocato@studiotributariovillani.it

Allegato:

- Lettera dell'On.le Antonio Leone, Presidente Cpgt, dal titolo "Ma la giustizia tributaria non è una Cenerentola", pubblicata in Il Sole 24 Ore di sabato 31 ottobre 2020.

«Ma la giustizia tributaria non è una Cenerentola»

Antonio Leone

Il periodo estremamente difficile che sta attraversando il Paese non deve essere il pretesto per critiche gratuite ed infondate alla giustizia tributaria.

Mi riferisco a quanto riportato nell'articolo «Processo tributario a distanza, obiettivo tradito da almeno due anni» pubblicato sul Sole 24 Ore del 30 ottobre.

Il Consiglio di presidenza della giustizia tributaria che ho l'onore di presiedere, fin dal suo insediamento avvenuto nel settembre del 2018, si è costantemente fatto parte attiva nei confronti del Governo e del ministero dell'Economia affinché venissero assegnate alle Commissioni tributarie, per garantire un servizio sempre più efficiente, le indispensabili risorse umane, tecnologiche ed infrastrutturali.

In attesa, poi, di una riforma della giustizia tributaria, auspicata dal Cpgt, è molto poco corretto affermare che i giudici tributari, non essendo impiegati «a tempo pieno» e percependo

remunerazioni di «qualche decina di euro», svolgano con minore attenzione il gravoso compito affidatogli.

Si tratta di una ingenerosa e pericolosa fake news.

Ricordo che oltre il 60 per cento dei giudici tributari attualmente in servizio sono magistrati di ruolo presso altre giurisdizioni. Ed il rimanente 40 per cento è composto da professionisti con esperienza ormai pluriennale in tale ambito.

Sono, quindi, giudici professionalmente validi e che lavorano con grande impegno, a prescindere dal compenso percepito. La giustizia tributaria non è un bazar.

Mi sarei, allora, aspettato un riconoscimento per questa giurisdizione che, pur essendo trattata come la "Cenerentola" fra tutte le giurisdizioni, ha ad oggi i migliori tempi di definizione dei procedimenti e gestisce, dal punto di vista economico, il più significativo contenzioso, nel pieno rispetto degli equilibri delle parti.

Presidente Cpgt